

## Protocollo d'Intesa

tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e del VCO e il Politecnico di Milano,

\*\*\*\*\*

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e del VCO, legalmente rappresentato dal Presidente pro tempore, Arch. Nicoletta Ferrario nato a Novara (NO) il 17/04/1969 domiciliato per la carica presso Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e del VCO, con sede e domicilio fiscale in Via Avogadro 5 - 28100 Novara, Codice fiscale 800 102 800 32

e

il Politecnico di Milano, di seguito denominato Politecnico, con sede e domicilio fiscale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, C.F. n. 80057930150 rappresentato per il presente atto dal Rettore pro tempore Prof. Ferruccio Resta, ivi domiciliato per la carica, di seguito nominate Parti,

### richiamato

il Protocollo di Intesa tra Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori e Conferenza Universitaria Italiana di Architettura firmato in data 28/10/2017

### considerato

- che nell'ambito del suddetto Protocollo è prevista la promozione di percorsi formativi e di alta specializzazione, master, corsi di perfezionamento previa stipula di accordi attuativi tra Ordini territoriali e Università.

- che Il DPR n. 328 del 5 giugno 2001, Disciplina dei Singoli Ordinamenti, agli artt. 17 e 18, nel merito degli Esami di Stato, prevede che "nel caso vengano attivate, con apposite convenzioni tra Ordini e Università, attività strutturate di tirocinio professionale" la partecipazione alle stesse esonera il candidato dalla prova pratica dell'esame (voci 1 e 2 comma terzo art. 17);

- che con il "Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" e le Linee Guida emanate in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 137/2012, il CNAPPC ha stabilito le norme secondo cui gli iscritti debbano ottemperare all'obbligo formativo;
- che lo stesso art. 7 del DPR 137/2012, al comma 4, stabilisce che "con apposite convenzioni stipulate tra Consiglio Nazionale e le Università possono essere stabilite regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari" e che pertanto l'oggetto della presente convenzione può essere una opportunità di iterazione per concorrere ad individuare le basi di regole comuni;
- che le Parti si propongono di definire attività comuni per sviluppare azioni tese a far sì che la formazione dei professionisti abbia un ruolo primario negli obiettivi programmatici delle due istituzioni,
- che le fonti legislative in materia di inserimento nel mondo del lavoro e di formazione continua promuovono rapporti coordinati e convenzionati tra Ordini professionali e Università;
- che nel corso degli ultimi anni, è stato avviato e confermato un dialogo tra le Parti, in merito ai temi attinenti la definizione dei percorsi didattici all'interno dell'Università, gli Esami di Stato e l'obbligo della formazione continua per i professionisti iscritti agli Ordini;
- che è interesse delle Parti strutturare un sistema di rapporti che favorisca inoltre la promozione e l'accompagnamento di strategie e strumenti per *progetti di educazione* all'architettura rivolti a scuole primarie e secondarie, *Laboratori di Orientamento* alla professione di architetto da attuare anche durante le diverse fasi del percorso in Alternanza Scuola Lavoro;
- che è interesse delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa quale accordo operativo del richiamato Protocollo CNAPPC-CUIA del 28/10/2017 per regolare i reciproci rapporti e le modalità di impiego di risorse, mezzi e personale, nelle attività concordate. e che definisca in generale il modello organizzativo;

concordano quanto segue

1. di avviare un rapporto di reciproca collaborazione al fine di programmare e porre in essere

iniziative congiunte che possano realizzare attività di formazione, perfezionamento e qualificazione destinati a iscritti all'Albo nonché quanto disposto dagli articoli 17 e 18 del DPR 328 del 5 giugno 2001 in merito al tirocinio professionale e dal comma 4, articolo 7 del DPR 137 del 7 agosto 2012;

2. di costituire un Tavolo Congiunto, composto da tre componenti per il Politecnico, e due per l'Ordine, con il compito di predisporre il programma delle attività, stabilire le modalità di realizzazione e verificarne con continuità lo svolgimento e procedere al monitoraggio e alla valutazione degli esiti;

3. di attivare idonea convenzione al fine di consentire ai soli laureati del Politecnico di Milano, in possesso di titolo di studio corrispondente alle classi di laurea di cui agli artt. 17.2 e 18.2 del D.P.R. 328/2001, di effettuare attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate, anche ai fini dell'esonero della prova pratica dell'Esame di Stato in riferimento alla Direttiva Europea 2013/55/CE;

4. di organizzare, oltre ai corsi universitari, corsi per la formazione permanente ed eventi formativi legati al territorio (laboratori, stage, workshop) nella gestione dei quali concorrano docenti universitari e professionisti all'uopo delegati;

5. che il presente Protocollo sarà oggetto di successivi accordi attuativi, a cui sarà demandato di individuare tutti gli specifici aspetti organizzativi e amministrativi che impegnano le Parti all'attuazione di singole iniziative e le modalità di partecipazione del proprio personale e/o iscritti.

#### Durata

Il presente Protocollo ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato per ulteriori 3 (tre anni) salvo disdetta comunicata per iscritto da una delle parti entro tre mesi dalla scadenza.

#### Recesso

Ciascuna Parte può in qualunque momento recedere dal protocollo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte, con raccomandata A.R. o PEC. Il recesso anticipato in ogni caso non deve pregiudicare i programmi già avviati.

### Registrazione

Il presente Protocollo verrà registrato solo in caso d'uso con le modalità previste dalla legge; le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

### Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, saranno trattati in conformità con la normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) esclusivamente per le finalità del contratto, e inoltre, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Si precisa che le parti sono da considerarsi per le rispettive prestazioni titolari autonomi del trattamento per quanto concerne le attività di trattamento svolte in proprio. Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è [privacy@polimi.it](mailto:privacy@polimi.it), per l' Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e del VCO è [rpd-architettinovco@archiworldpec.it](mailto:rpd-architettinovco@archiworldpec.it).

*(firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD)*

per l' Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e del VCO  
*Arch. Nicoletta Ferrario*

Per il Politecnico di Milano  
*Prof. Ferruccio Resta*